

Rallye Sanremo, conclusa una 68ª edizione ricca di emozioni

di **Redazione**

12 Aprile 2021 - 15:59



Con una decisione del direttore di gara Simone Bettati del **68° Rallye Sanremo** emessa alle ore 21,15, sono **annulate tutte le penalità** registrate al controllo orario 8/A di ingresso al parco assistenza. Come si spiega nel documento del direttore di gara, la decisione è stata presa a causa del **traffico stradale** immediatamente prima del comitato organizzatore e perché i transiti delle vetture al controllo orario sono stati alterati da questa situazione. Pertanto l'annullamento del controllo orario è stata annullata anche la penalità a **Craig Breen-Paul Nagle**, in ritardo a quel controllo e pertanto il vincitore risulta l'equipaggio che aveva **dominato** sulle prove speciali.

Con questa decisione la classifica del **68° Rallye Sanremo** vede la vittoria dell'equipaggio irlandese; in seconda posizione **Andrea Crugnola-Pietro Ometto**, anche loro su **Hyundai i20**. Terza posizione per il ligure **Fabio Andolfi** affiancato da Stefano Savoia.

Il rally ha vissuto sul filo dell'emozione per tutti i 90,93 chilometri della gara. Partito con la **Power Stage di Bajardo** vinta sabato da **Craig Breen** fino alla **Cesio-Carpasio**, ultima del rally, che con i suoi 20,75 km di speciale, ha lanciato la volata finale per **Crugnola**. Il varesino, vincendo la prova di chiusura con lo stesso tempo di Basso, recupera in un sol botto 6"7 a **Breen**, permettendo all'italiano di avvicinarsi sufficientemente all'irlandese rendendo così possibile con il suo "sacrificio" finale il sorpasso. Doppietta **Hyundai** quindi,

che esce felice dalla gara del ponente ligure con il suo alfiere di punta che rientra in gioco per il **Campionato Italiano Rally-Sparco**, dove è salito al secondo posto della classifica assoluta.

Chiusa la partita del podio in quarta posizione salgono **Stefano Albertini** e **Danilo Fappani**, costretti a inseguire con la loro **Skoda Fabia EVO** dopo un errore, seppur piccolo, nella **Power Stage** di **Bajardo** che li ha fatti terminare la frazione di sabato in quindicesima posizione. Hanno poi recuperato terreno nella giornata di oggi, anche se l'equipaggio bresciano ha sofferto di una non perfetta confidenza con la vettura. Poteva essere della partita **Giandomenico Basso**, con **Lorenzo Granai** sul sedile di destra della sua **Škoda Fabia R5**, che stava lottando per il successo finale (dopo cinque prove era secondo assoluto a 5/10 dall'allora leader **Crugnola**) prima di forare sulla sesta prova, la **Colle d'Oggia-2**, nella quale ha perso 48"7 da **Breen**, miglior tempo, precipitando al sesto posto nella classifica assoluta. Il veneto è poi riuscito a recuperare una sola posizione nelle successive speciali, pur avendo attaccato, vincendo la successiva **Vignai** e la prova finale **Cesio-Carpasio** (con lo stesso tempo di Crugnola) prestazione che gli ha permesso di rientrare fra i miglior cinque della classifica assoluta.

Simone Campedelli affiancato da **Tania Canton**, con la **Volkswagen Polo**, terminano al sesto posto tornano ad affrontare una gara su asfalto dopo diciannove mesi (Due Valli 2019) cedendo la quinta posizione solo nell'ultima speciale a uno scatenato Giandomenico Basso. I portacolori della **Movisport** si inseriscono con determinazione fra i protagonisti del campionato tricolore e precedono il velocissimo francese **Stephane Lefebvre** sulla **Citroën C3 R5** con **Andy Malfoy**, che dopo un inizio difficile nella **Power Stage di Bajardo** (19° assoluto). Il francese nella seconda parte della giornata si è inserito costantemente fra i migliori dieci assoluti, riuscendo nella Cesio-Carpasio finale, la più lunga della gara a scavalcare i due equipaggi che fino all'ora lo precedevano ovvero Ciuffi-Perna e De Tommaso-Mazzocchi.

Ottava posizione finale per **Rudy Michelini** con **Michele Perna** a dettare le note sulla sua **Škoda Fabia R5** (vettura che ha sostituito in fase di verifica ante gara la prevista Volkswagen Polo) con la quale ha avuto piccoli problemi di feeling perdendo terreno e posizioni nel secondo giro delle prove speciali. Riscattandosi però nella prova finale che gli permette di scalare due posizioni nella classifica assoluta. Dietro Michelini **Damiano De Tommaso-Massimo Bizzocchi**, Citroën C3 R5 non molto soddisfatti delle loro prestazioni nella giornata ligure che non gli permette di ripetere quanto di bello fatto vedere al Ciocco. Ottima performance per il giovane toscano **Tommaso Ciuffi** e **Michele Perna** sulla **Škoda Fabia**, decimi nella classifica finale che sono addirittura riusciti a staccare il terzo tempo assoluto sulla **Power Stage di Bajardo**. Il fiorentino è stato autore poi di una buona gara, pagando però l'inesperienza nella scelta di gomme nell'ultima prova che lo ha fatto scivolare indietro di due posizioni.

Unico ritirato fra i piloti big, il figlio d'arte svedese **Oliver Solberg**, che ha staccato una ruota nel corso della terza prova speciale (**Colle d'Oggia**), dopo aver segnato il quarto tempo assoluto nella precedente prova di San Bartolomeo. Dei 139 partiti regolarmente hanno concluso in 108 equipaggi.

Neuville, dieci anni dopo. Sfida dal sapore iridato fra le **Hyundai WRC** con **Thierry Neuville** e il suo navigatore **Martijn Wydaeghe** che conquistano il successo nella prima edizione del **Sanremo WRC**, gara che ha riportato dopo 18 anni le vetture del mondiale rally sulle strade del Sanremo. Il successo del pilota belga arriva esattamente dieci anni

dopo a quello che l'allora giovane promessa conquistò su queste prove. Alle sue spalle, ad appena 2"6, il campione del mondo 2019 **Ott Tänak** affiancato da **Martin Järveoja**, con cui ha condiviso il successo delle prove speciali (tre per il belga e quattro per l'estone) in una sfida che ha esaltato gli spettatori che hanno seguito l'evento davanti alla televisione. Terza piazza per il giovane francese **Pierre Louis Loubet** navigato da **Vincent Landis**, che ha fatto esperienza sulla Hyundai i20 WRC precedendo il gentleman driver italiano "**Pedro**" che ha assaporato l'emozione di una Hyundai iridata con il suo navigatore **Emanuele Baldaccini**.

Foto PhotoBriano